



CORTINAMETRAGGIO: IL VIA LUNEDÌ

“Gong!”, Origo di nuovo finalista

► CORTINA

Giovanni Battista Origo è di nuovo tra i finalisti di Cortinametraggio con “Gong!”. Dopo gli importanti premi ottenuti nell'edizione 2017 di Cortinametraggio per “La notte del professore”, Origo è di nuovo tra i finalisti degli Oscar italiani dei corti, in programma a Cortina dal 19 al 25 marzo. Il suo lavoro racconta la storia di Luigi ed Elsa, coppia di sessantenni della borghesia romana colta, istruiti e costantemente presenti agli eventi più mondani. Dopo il film corale “In bici senza sella” e i cortometraggi “La notte del

professore” e “La premiata compagnia Mastro Simone” (attualmente in distribuzione), il giovane regista Origo torna dietro la macchina da presa firmando un'ironica critica a una certa classe sociale condita da un umorismo a tratti paradossale. Il suo corto “Gong!”, girato in bianco e nero interamente in piano-sequenza, può contare sulla forza di tre interpreti come Antonio Catania, Benedetta Buccella-

to e Marco Bonadei, che danno vita a questa “allegra” famiglia. “Gong!” parla di una coppia di radical chic che, con ogni probabilità, avrà fatto anche il '68, ma ora si ritrova sconfitta dall'otusità di un sistema che le ha fatto

perdere la propria identità», afferma Origo, autore anche della sceneggiatura del corto, «si tratta di individui che ormai non possono più definirsi rappresentanti di un certo periodo storico e che adesso sono svuotati anche come persone, tanto che non sanno neanche più come si chiama il loro figlio. Per questo corto ho deciso di giocare con il piano-sequenza,

un esercizio di stile molto complesso che dà però unicità al lavoro. Sono stato fortunato», conclude, «perché ho potuto lavorare con degli attori capaci di sostenere uno sforzo del genere, muovendosi con naturalezza e dando così vita a una sorta di flusso di coscienza, fatto di tante parole che alla fine però non portano a nulla». Il corto verrà proiettato venerdì 23 alle 19 al cinema Eden. (a.s.)



Giovanni Battista Origo

» Importante ritorno del giovane regista dopo i successi del 2017 ottenuti con il lavoro “La notte del professore”